

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382173
ESC - Ente schedatore	SA6
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
CTG - Categoria	STRUMENTI E ACCESSORI
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Riempitrice
OGTT - Tipologia	a 6 becchi
OGTV - Configurazione	

strutturale e di contesto	bene semplice
QNT - QUANTITA'	
QNTN	1
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta privata
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione posizionale
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900382165
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CL
PVCC - Comune	Caltanissetta
PVCL - Località	c.da Xiboli
PVL - ALTRO TOPONIMO	
PVLT - Toponimo	via Xiboli, 345
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	convento (ex)
LDCQ - Qualificazione	cappuccino
LDCN - Denominazione attuale	Stabilimento Amaro Averna S.p.A. - Gruppo Campari
LDCF - Uso	museo aziendale
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_0694434508851
LDCU - Indirizzo	Via Xiboli, 345
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Amaro Averna
ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE	
ACBA - Accessibilità	in parte
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Sicilia

PRVP - Provincia	CL
PRVC - Comune	Caltanissetta
PRVL - Località	via Xiboli, 345
PRT - LOCALIZZAZIONE ESTERA	
PRTK - Continente /subcontinente	Europa
PRTS - Stato	ITALIA
PRL - ALTRO TOPONIMO	
PRLT - Toponimo	Via Xiboli, 345
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	14.082611
GECY - Coordinata y	37.50256
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento approssimato
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX secolo
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	seconda metà
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La macchina riempitrice lineare oggetto di studio è composta da due vaschette di riempimento in vetro pyrex con galleggiante sorrette da due montanti in alluminio, ogni vaschetta è collegata a tre becchi di riempimento registrabili per la regolazione dei livelli nelle bottiglie; nella parte intermedia è montato il piano di appoggio delle bottiglie da riempire; nella parte inferiore inglobata nella struttura di appoggio è presente un vano che contiene la pompa pneumatica collegata ad una vaschetta di recupero liquidi in eccesso sul retro della macchina.
ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	montante reggi vaschetta
ISEP - Posizione	centrale
ISED - Definizione	iscrizione
ISEE - Specifiche	con iscrizione
ISEZ - Descrizione	targhetta rettangolare fissata al montante con due rivetti e riporta il n. di brevetto della macchina

ISEQ - Quantità	2
ISES - Supporto	targhetta in alluminio
ISEC - Classe di appartenenza	commerciale
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a rilievo
ISEI - Trascrizione	BREVETTO N°388068
ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISER - Riferimento alla parte	montante reggi vaschetta
ISEP - Posizione	centrale
ISED - Definizione	marchio
ISEE - Specifiche	con iscrizione
ISEZ - Descrizione	targhetta rettangolare fissata al montante con due rivetti e riporta il marchio di fabbrica e le specifiche della macchina
ISEQ - Quantità	2
ISES - Supporto	targhetta in alluminio
ISEC - Classe di appartenenza	strumentale
ISEL - Lingua	italiano
ISET - Tipo di scrittura/di caratteri	maiuscolo
ISEM - Materia e tecnica	a stampa
ISEI - Trascrizione	G.BELLAVITA - MACCHINE ENOLOGICHE- MILANO- VIA PARINI,1 MACCHINA TIPO= RP/51
MT - DATI TECNICI	
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	vaschetta di riempimento
MTCM - Materia	vetro
MTCT - Tecnica	fusione, tecniche varie
MTCS - Note	la vaschetta oltre alla parte cilindrica in vetro pyrex è formata da due tappi in acciaio inox e da un galleggiante interno anch'esso in acciaio ed inoltre fornita di tutta la raccorderia in ottone che mediante dei tubi in gomma trasferiscono il liquido agli erogatori. Viene utilizzato il pyrex perchè resiste agli agenti chimici e presenta inoltre ottime caratteristiche di trasparenza e robustezza e quindi particolarmente adatto all'uso alimentare
MTC - MATERIA E TECNICA	
MTCP - Riferimento alla parte	montante reggi vaschetta
MTCM - Materia	metallo/ alluminio
MTCT - Tecnica	fusione a stampo, lucidatura, tecniche varie
MTCS - Note	la macchina riempitrice è dotata di due montanti che reggono le due vaschette di riempimento

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

piano di appoggio

MTCM - Materia

legno/ palissandro

MTCT - Tecnica

levigatura, verniciatura , tecniche varie

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

struttura di appoggio

MTCM - Materia

metallo/ lega di ferro

MTCT - Tecnica

tecniche varie, saldatura, lucidatura, verniciatura

MTC - MATERIA E TECNICA**MTCP - Riferimento alla parte**

vaschetta di recupero liquidi

MTCM - Materia

metallo/ acciaio

MTCT - Tecnica

laminatura, modellatura su forma, lucidatura, saldatura

MIS - MISURE**MISP - Riferimento alla parte**

intero corpo riempitrice

MISZ - Tipo di misura

altezzaxlunghezzaxlarghezza

MISS - Specifiche

massima

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

178x70x120

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO****UTUR - Riferimento alla parte**

riempitrice

UTUT - Tipo

precedente

UTUS - Specifiche

reimpiego/ ornamentale

UTUF - Funzione

museale

UTUM - Modalità di uso

La riempitrice lineare è una macchina multifunzione a gravità che serve a prelevare il liquore dal recipiente generale di produzione a mezzo elettropompa pneumatica “Venturi” incorporata (adatta per l’imbottigliamento di prodotti con alta percentuale alcolica anche superiore al 40%) , trasferire il liquido ad una vaschetta di riempimento e da questa, per gravità imbottigliare a livello costante tutti liquidi cosiddetti “piatti” non gassati ossia tutti i tipi di liquori dolci ed in particolar modo l’amaro.

UTUO - Occasione

produzione Amaro Averna

UTUD - Riferimento cronologico

XX secolo, seconda metà

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Fratelli Averna S.p.A. Gruppo Campari
CDGI - Indirizzo	Via Xiboli, 345 - Caltanissetta
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	si
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCA - Ente proponente	Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13
NVCE - Estremi provvedimento	D.D.G.3891
NVCD - Data notifica	2018/08/10
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	01riempitriceaverna
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	riempitrice lineare a 6 posti
FTAA - Autore	Raimondo Curto
FTAD - Riferimento cronologico	13 febbraio 2018
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC. di Caltanissetta
FTAC - Collocazione	Archivio Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
FTAK - Nome file originale	35P1130711M.jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	02riempitriceaverna
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAM - Titolo/didascalia	riempitrice - particolare gruppo 6 erogatori
FTAA - Autore	Raimondo Curto
FTAD - Riferimento cronologico	13 febbraio 2018
FTAE - Ente proprietario	Soprintendenza BB.CC. di Caltanissetta
FTAC - Collocazione	Archivio Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici
FTAK - Nome file originale	35P1130715M.jpg
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN001
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo	Gruppo Averna. La Storia, Caltanissetta, 2006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN002
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	pubblicazione multimediale
BIBM - Riferimento bibliografico completo	GQItalia, Averna, dove e come nasce l'amaro siciliano per eccellenza, 2017
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.gqitalia.it/lifestyle/food-drinks/2017/05/03/averna-dove-e-come-nasce-lamaro-siciliano-per-eccellenza
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN003
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	tesi di laurea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Sandro di Tavi, Strategie di diversificazione settoriale nel mercato dei superalcolici. Motivi, risultati e prospettive dell'ingresso di F.lli Averna S.p.A. nel settore dolciario, Università degli Studi di Pisa, Facoltà di Economia, 1999/2000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN004
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monica Amari, I musei delle aziende: la cultura della tecnica tra arte e storia, Franco Angeli, 2001
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	SA6
BIBH - Codice identificativo	CLETN005
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Claudia Serretta, Alla scoperta dei segreti perduti della Sicilia, Newton Compton Editore, 2016
MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI	
MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE	
MSTI - Tipo	evento culturale
MSTT - Titolo /denominazione	XIII Edizione Festival - Le Vie dei Tesori
MSTE - Ente/soggetto organizzatore	Le Vie dei Tesori
MSTL - Luogo, sede espositiva, data	Caltanissetta, Museo Aziendale Averna, 13-29 Settembre 2019
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2020
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ballacchino, Giuseppina
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Curto, Raimondo
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Ricotta, Calogero
RSR - Referente verifica scientifica	Giuliano, Selima Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Vullo, Daniela (SA6 soprintendente)
AN - ANNOTAZIONI	
	<p>Salvatore Averna, fondatore dell’azienda, nasce da un agiata famiglia di commercianti di tessuti, nel 1802. Crebbe nel clima operoso della Caltanissetta del XIX secolo e divenne ben presto uno dei membri attivi ed influenti di quella comunità. Si occupò non solo dei problemi civili della città (come giudice conciliatore), ma anche di quelli religiosi, essendo benefattore abituale del convento annesso all’abbazia di Santo Spirito, sorta nella vallata di Xiboli a tre chilometri circa dalla città. Qui, secondo una tradizione antichissima nata nelle abbazie fortificate benedettine e diffusa in Europa attraverso i conventi cistercensi e cluniacensi, i frati producevano una ricetta segreta, un infuso di erbe (contenente circa sessanta radici, scorze ed erbe, tra cui china e rabarbaro, provenienti dall’oriente) che, pur essendo un “amaro”, era gradevolissimo al palato e possedeva secondo le credenze popolari, doti toniche e terapeutiche. Naturalmente la ricetta segreta di questo infuso di erbe non aveva mai superato le mura dell’erboristeria del convento fino a quando, nel 1854, essa non fu donata in segno di riconoscenza a Salvatore dal cappuccino frà Girolamo. Il 15 marzo 1859, durante il regno di Ferdinando II di Borbone, don Salvatore acquistò il convento dei Cappuccini, lo restaurò ed ampliò per farlo divenire la residenza estiva della famiglia Averna. Ben presto l’amaro fu offerto agli ospiti di casa Averna e visto il successo tra amici e parenti, nel 1868, Salvatore decise di avviare una piccola fabbrica artigiana, proprio nella tenuta di famiglia di contrada Xiboli. Al padre Salvatore fu il figlio Francesco a succedere nella direzione dell’azienda ed a conferire una vera e propria impronta imprenditoriale all’attività. Egli, infatti, affiancò alla produzione dell’Amaro, di cui ideò anche l’etichetta, altri prodotti confezionati in loco o importati dall’estero e commercializzati in Italia. Grazie alle nuove linee imprenditoriali, già nel fine Ottocento, l’amaro Averna era conosciuto a livello nazionale, anche per avere partecipato ai principali appuntamenti enologici del tempo. Così, a cavallo tra i due secoli, la produzione da artigianale diventa industriale e ha inizio l’epopea dell’amaro e della famiglia Averna indissolubilmente legata alla storia dell’economia della città di Caltanissetta. Comincia anche la pubblicizzazione dell’attività dell’impresa su importanti e prestigiose testate giornalistiche oltrechè su riviste a respiro internazionale. Basti pensare che nel 1911 una foto del “laboratorio dei F.lli Averna” appare nella rivista "Sicilie Illustrée", all' inizio diretta da Pietro Lanza di</p>

OSS - Osservazioni

Scalea, e divenuta "La Sicilia Illustrata" nel 1911. Rivista della belle époque, che proponeva ad un pubblico scelto e internazionale la più allettante immagine dell'Isola. "Il distillato di erbe medicamentose", come recita una pionieristica pubblicità dei primi del Novecento, fu addirittura consigliato come rimedio contro il colera che infuriò nella provincia di Caltanissetta durante il corso del 1911. Alla morte prematura di Francesco nel periodo fra le due guerre, le redini dell'azienda passarono alla moglie Anna Maria che le terrà saldamente per molti anni, con un ruolo tradizionalmente riservato agli uomini ed atipico per le donne dell'epoca, offrendo uno dei primi esempi di imprenditorialità femminile (probabilmente la prima) in una Sicilia d'altri tempi. I figli affiancarono la madre nella conduzione dell'azienda e nella produzione di nuovi liquori come il Mandarino di Sicilia (più famoso col nome di Solado) e l'Anice, che furono i primi tentativi sulla via della valorizzazione delle specialità siciliane. Negli anni successivi alla fine del secondo conflitto mondiale, gli impianti vennero completamente rinnovati segnando il passaggio dalla fase artigianale a quella più compiutamente industriale dell'azienda. Il 6 Agosto 1958, l'azienda cambiò ragione sociale diventando una società per azioni. Con questo avvenimento, si può affermare che ebbe inizio la storia moderna del gruppo. In quegli anni l'attività dell'azienda va avanti: l'acquisto di una nuova linea di confezionamento semiautomatica e l'ulteriore rafforzamento della rete distributiva coincisero con le prime forme di pubblicità tramite la stampa nazionale e la cartellonista. Solo nel 1968, la RAI concesse a F.lli Averna S.p.A. una serie di spazi pubblicitari in tarda serata (alle ore 23:00) che ebbero come effetto il rafforzamento dell'immagine dell'azienda. Lo slogan dello spot era: "L'amaro Averna ha la natura dentro", questo per sottolineare che il liquore era fatto esclusivamente da prodotti naturali. Negli anni il linguaggio pubblicitario dell'amaro Averna è divenuto testimone di un modo per esprimere l'appartenenza ad una cultura con la quale si è integrati o con la quale ci si vorrebbe integrare. La pubblicità ha rivestito un significato sociale perché comunicava secondo convenzioni universalmente accettate, quindi alla stregua di una lingua, i valori degli individui che li possiedono, il loro life style. Infatti il prodotto è riuscito ad esprimere perfettamente i valori dell'azienda e della famiglia, del "il gusto pieno della vita", head line che accompagna il brand da circa 40 anni: il gusto dello stare bene insieme, le emozioni, l'amicizia, la gioia di vivere. Non a caso la pubblicità Averna è stata oggetto di diverse ricerche e tesi da parte di Università italiane, nonché di schedatura da parte della Lombardia Beni Culturali - portale del patrimonio culturale lombardo – promosso dalla Regione Lombardia. Dagli anni Settanta, iniziò un'accelerazione del processo di sviluppo. Gli anni Ottanta e gli anni Novanta vedono la diversificazione e l'espansione sui mercati internazionali e alla diversificazione e acquisizione di fette di mercato non propriamente tradizionali per l'attività dell'azienda. Il 15 aprile 2014 la Fratelli Averna S.p.A. viene venduta al Gruppo Campari. Parte della produzione dell'amaro viene trasferito al nord (prima in Emilia Romagna, oggi in Piemonte), ma non il suo "cuore": l'infusione delle erbe, infatti, avviene ancora a Caltanissetta.